MODULARIO
F. PROM. 77

MOD. 67 Prom.

Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante le "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante" *Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante: *"Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"*, ed in particolare l'articolo 22, comma 1, che ha istituito la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "*Nomina dei ministri*", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

(141-4987) Foggia. 1998 - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato. (c. 60.000)

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, recante "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali*" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230 recante "*il regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione*", registrato dalla Corte dei Conti in data 7 dicembre 2023, al n. 2963, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 13 dicembre 2023 al n. 3010, con il quale è stato conferito al dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 novembre 2023, con il quale è stato disposto il collocamento fuori ruolo presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, in qualità di componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei Sindaci dell'Istituto, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere dall'incarico e fino alla data di naturale scadenza dell'Organo;

VISTO l'atto del 29 febbraio 2024 con il quale, a decorrere dalla data del presente provvedimento, è risolto consensualmente il contratto individuale di lavoro accessivo, sottoscritto in data 15 novembre 2023 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal dott. Danilo Giovanni Festa, correlato al predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale di componente, con funzioni di Presidente, del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, subordinatamente alla registrazione del provvedimento di conferimento dell'incarico da parte dei competenti organi di controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di limitazione del collocamento fuori ruolo in corso di perfezionamento presso l'Istituto Nazione per la Previdenza Sociale del dott. Danilo Giovanni Festa per assumere l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la nota prot. n. 5144 del 28 febbraio 2024 con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha manifestato l'intendimento di conferire, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico *ad interim* di Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al dott. Danilo Giovanni Festa per la durata consentita dall'articolo 19, comma 8, del richiamato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Danilo Giovanni Festa da cui risulta che l'interessato, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in possesso di specifiche competenze e qualità culturali e professionali, è in grado di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa di tale struttura dirigenziale apicale e garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Danilo Giovanni Festa sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al dott. Danilo Giovanni Festa per lo svolgimento dell'incarico *ad interim* di Capo Dipartimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 4 marzo 2024;

SULLA PROPOSTA del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è conferito, a decorrere dalla data del presente decreto, fino alla nomina del titolare e, comunque non oltre il periodo di sei mesi, fatta salva la possibilità di proroga, fermo restando il disposto dell'articolo 19, comma 8, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Di tale incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Dato a ROMA Addì - 6 MAR. 2024